

DOPPIOZERO

#02 Motoretta in Figueroa

Alessandro Pessoli

25 Marzo 2011

Con Skippy sono andato a bere in un bar, nel tratto est di Figueroa, poco prima delle rampe della 5, vicino a casa.

La Figueroa è una strada lunghissima, va da est a sud di Los Angeles.

Da Pasadena a Long Beach, più o meno 36 km, è una delle prime strade che mi hanno insegnato, mi dicevano: "se becchi la Figueroa stai andando bene, non ti perdi più, riesci a tornare a casa".

Ma tanto io senza la Carlina tomtom mica me ne andavo in giro.

La parte est di Figueroa è latina, ci sono ancora le gang, le insegne sono stinte, scolorite, cotte dal sole, gialline, rosine, verdine.

Attorno un'atmosfera di seconda mano, a tratti dolce e fatiscente come il vecchio teatro con le sedie di legno, prezzo del biglietto 3 dollari.

È il mio punto di riferimento quando vado a pagare l'affitto di casa.

Ma torniamo al bar.

Mi ricordo un ragazzo, 23-25 anni con un look bizzarro.

Basettone anni '70, baffi a manubrio impomatati, pantaloni a tubo scuri, stivaletto affusolato di cuoio giallo, camicia western a scacchi, cravattino, capelli lunghi a caschetto.

Ah! che invidia quelle basette, e i baffi con il ricciolo? Tacendo gli stivaletti gialli Charles Baudelaire!

Se ne stava davvero a suo agio la creatura, si crogiolava con gli amichetti suoi, felice baffuto e sbarazzino.

Quando sono uscito, legata al palo mi sono trovato questa motoretta, visione inaspettata. Una bici custom con un piccolo motore di un verde-insetto preciso.

Come un lampo la mia mente ha fuso stivaletto giallo+verde insetto.

Che accoppiata vincente!

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.

Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

